

This copy is for your personal, non-commercial use only. To order presentation-ready copies for distribution to your colleagues, clients or customers visit <https://www.djreprints.com>.

<https://www.wsj.com/articles/as-u-s-throws-workers-a-lifeline-europes-safety-net-leaves-many-behind-11615202977>

EUROPA

Mentre gli Stati Uniti danno ai lavoratori un'ancora di salvezza, la rete di sicurezza europea lascia molti indietro

In un continente che è orgoglioso delle protezioni sociali, molti lavoratori autonomi e temporanei stanno cadendo attraverso le crepe

Di [Margherita Stancati](#) a Roma e [Paul Hannon](#) a Londra

8 marzo 2021 6:29 ET



Ascolta questo articolo

8 minuti

Poco prima della pandemia di Covid-19, Floriana Tremiterra ha saldato la maggior parte del debito di tre ristoranti di cui è comproprietaria a Milano e si è concessa una vacanza di 20 giorni in Kenya.

Poi la sua vita ha cominciato a districarsi. Quando l'Italia ha chiuso i battenti nel marzo 2020, ha dovuto chiudere i suoi ristoranti. Da allora gli aiuti statali hanno coperto solo una parte delle sue perdite.

"Il lavoro di una vita è crollato prima di me", ha detto la cinquantenne, che vive dei suoi risparmi da quasi un anno. Tra tre mesi, ha detto, non potrà permettersi l'affitto del suo appartamento a Milano. "La situazione sta diventando sempre più grave", ha detto.

Mentre gli Stati Uniti si sono concentrati sull'espansione delle indennità di disoccupazione, gli sforzi dell'Europa per alleviare la pandemia sono stati per impedire alle aziende di perdere dipendenti, anche attraverso sussidi salariali, programmi di

11615202977

Bentornato

Accedi per continuare a leggere The Wall Street Journal.

REGISTRATI



I lavoratori temporanei e autonomi europei sono stati duramente colpiti, ma gli sforzi di soccorso in caso di pandemia si sono concentrati principalmente sui salariati a tempo pieno; Milano il 3 marzo.

FOTO: CARLO COZZOLI / IPA / ZUMA PRESS

Dopo un anno di restrizioni legate alla pandemia, molti lavoratori che si consideravano benestanti ora stanno sprofondando nel disagio. Tra una lenta introduzione del vaccino e la prospettiva di una prolungata recessione economica, è probabile che l'erosione della prosperità per alcuni europei continui.

Alcuni paesi hanno cercato di colmare le lacune, ad esempio emettendo pagamenti di emergenza e coprendo parte dei guadagni persi dei lavoratori autonomi. Ma tale assistenza è stata generalmente molto più limitata di quella fornita ai dipendenti regolari.

"Quasi per la prima volta c'è stato uno sforzo per coprire gruppi di lavoratori, come i lavoratori autonomi, che non erano precedentemente coperti", ha detto Tina Weber, ricercatrice di Eurofound, un'agenzia dell'Unione europea. "Ma il livello di copertura, la facilità di accesso e il livello di generosità non sono paragonabili a quelli dei dipendenti a tempo pieno o part-time".

Prima che la pandemia colpisse, circa il 14% della forza lavoro dell'UE era un lavoratore autonomo, rispetto al 6% della forza lavoro degli Stati Uniti, secondo i dati del governo.

L'anno scorso gli Stati Uniti hanno creato un nuovo programma di sussidi senza lavoro, noto come Assistenza alla disoccupazione pandemica, che era aperto ai lavoratori giganti.

Bentornato

Accedi per continuare a leggere The Wall Street Journal.

REGISTRATI

milioni di americani che hanno ricevuto sussidi di disoccupazione di qualche tipo.



Uno studio ha rilevato che il 60% dei lavoratori autonomi in Germania ha dichiarato una perdita di reddito nella pandemia, rispetto al 15% dei lavoratori dipendenti; un ristorante chiuso a Berlino il 4 marzo.

FOTO: LIESA JOHANNSEN-KOPPITZ / BLOOMBERG NEWS

In tutta l'UE, i governi hanno sostenuto le aziende in difficoltà coprendo tra il 60% e il 100% della retribuzione dei dipendenti con licenza. I lavoratori autonomi hanno spesso dovuto soddisfare criteri più severi per ricevere un sostegno più modesto, secondo una revisione delle risposte della politica del mercato del lavoro europea effettuata da Eurofound in un prossimo documento.

Gli aiuti del governo europeo sono stati generalmente subordinati al raggiungimento di una soglia elevata per la perdita di reddito da parte dei lavoratori autonomi. Coloro che hanno diritto al sostegno ricevono spesso pagamenti forfettari, anziché somme proporzionate al loro reddito. E poiché la maggior parte dei programmi di sostegno per i lavoratori autonomi sono nuovi e complessi, l'assistenza finanziaria è stata spesso ritardata dalla burocrazia o difficile da ottenere.

Uno studio pubblicato a giugno ha rilevato che il 60% dei lavoratori autonomi in Germania ha dichiarato una perdita di reddito nella pandemia, rispetto al 15% dei lavoratori dipendenti. Lo studio, dell'Istituto tedesco per la ricerca economica, ha anche rilevato che, laddove la pandemia ha danneggiato le imprese, la perdita media di reddito è stata tra

Bentornato

Accedi per continuare a leggere The Wall Street Journal.

REGISTRATI

aiuti statali hanno contribuito a coprire solo una piccola parte dei costi.

L'Italia ha introdotto misure che includono pagamenti equivalenti fino al 20% delle mancate entrate per attività come i ristoranti.

Questo non ha compensato le perdite della signora Tremitterra. Entro la fine dell'estate scorsa, la signora Tremitterra e i suoi tre soci in affari non potevano più permettersi l'affitto mensile combinato dei loro ristoranti di 32.000 euro, equivalenti a \$ 38.000, e hanno sospeso la maggior parte dei pagamenti. Per risparmiare sui costi del personale, la signora Tremitterra ha iniziato a cucinare, oltre a servire ai tavoli per i pochi clienti che si presentavano.

Ha limitato il suo budget alimentare mensile personale a circa € 100. Non va più dal parrucchiere, né nei negozi di vestiti. "Sto spendendo il meno possibile", ha detto.



Dopo un anno di restrizioni pandemiche, molti lavoratori che si consideravano finanziariamente sicuri ora stanno sprofondando nel disagio; Sheffield, in Inghilterra, il 2 marzo.

FOTO: IOANNIS ALEXOPOULOS / LONDON NEWS PICTURES / ZUMA PRESS

Nel Regno Unito, il governo ha lanciato un programma di licenziamento per le imprese che, al suo apice, pagava gli stipendi di quasi un terzo di tutti i dipendenti a tempo pieno. Un programma simile per aiutare i lavoratori autonomi si è rivelato ancora più popolare, con tre quarti delle persone ammissibili che a un certo punto lo hanno sfruttato.

Bentornato

Accedi per continuare a leggere The Wall Street Journal.

REGISTRATI

L'Istituto apartitico per gli studi fiscali stima che 1,8 milioni di persone non erano idonee per l'aiuto nell'ambito del programma di lavoro autonomo della Gran Bretagna, comprese 225.000 persone che avevano guadagnato troppi soldi nell'anno precedente per qualificarsi.

La contabile Rebecca Davis aveva diversi clienti al servizio del servizio sanitario nazionale del Regno Unito quando la pandemia colpì. Ma con il NHS completamente concentrato sull'affrontare la pandemia ed evitare altre attività, il flusso di lavoro si è prosciugato.

"E' stata solo la fortuna del sorteggio", ha detto. "Non avevo niente in programma. Di solito dovrei aspettare solo poche settimane. Ma tutto si è appena chiuso."



L'Italia ha introdotto pagamenti ai ristoranti fino al 20% delle mancate entrate, ma molti nel settore resistono ancora a malapena; Milano il 2 marzo.

FOTO: DUILIO PIAGGESI / IPA / ZUMA PRESS

La signora Davis ha iniziato a lavorare per un ente di beneficenza sanitario a gennaio, ma ha trascorso gran parte della pandemia facendo affidamento su un filo di posti di lavoro e un pagamento di licenza che era inferiore al 15% del suo stipendio precedente, molto al di sotto dell'80% disponibile per il tempo pieno dipendenti.

Mentre i governi europei hanno limitato e talvolta addirittura vietato i licenziamenti, ciò non ha aiutato i lavoratori con contratti temporanei. Sebbene fossero spesso idonei per i sussidi di licenza, ciò non era sufficiente per salvaguardare il loro lavoro. Nel secondo

Bentornato

Accedi per continuare a leggere The Wall Street Journal.

REGISTRATI

Prima della pandemia, Regina Mundiens, una lavoratrice alberghiera tedesca di 61 anni, ha vissuto una vita spensierata, viaggiando attraverso l'Europa per lavorare con contratti temporanei dove era necessaria, guadagnandosi una vita modesta ma confortevole.

Tutto è cambiato quando la pandemia ha devastato il settore alberghiero. Un lavoro che avrebbe dovuto iniziare in inverno nelle Alpi austriache è fallito. La signora Mundiens si ritrova ora disoccupata, senza risparmi e temporaneamente senza casa. Sta cercando altri tipi di lavoro come commessa, cassiera di supermercati o collaboratrice domestica, finora senza fortuna.

"Per cominciare, hai speranza, ma a un certo punto inizia a morire", ha detto la signora Mundiens, che attualmente vive in un rifugio gestito dall'ente di beneficenza Volkshilfe a Vienna. Poiché ha lavorato in diversi paesi con contratti a breve termine, afferma di non essere idonea al sostegno del governo.

Alcuni lavoratori autonomi ora stanno cercando carriere più stabili.

Marie Delaunay, una guida turistica francese autonoma, ha detto che il 2020 doveva essere l'anno in cui avrebbe finalmente effettuato un acconto per acquistare il suo primo appartamento. Invece, la pandemia ha colpito e il suo lavoro si è interrotto bruscamente.

"Da quando ho ottenuto la licenza e ho iniziato a lavorare, non sono mai stata a corto di soldi", ha detto la signora Delaunay, 37 anni, che vive a Roma. "Adesso sono costretto a stare molto attento a ciò per cui spendo i miei soldi. È come essere di nuovo uno studente."

A causa dell'incertezza finanziaria, sta pensando di smettere del tutto di fare la guida turistica. "Potrebbe succedere di nuovo. Potrebbero esserci nuovi virus", ha detto. "Un'opzione migliore per il futuro è diventare un insegnante di storia dell'arte."

—Eric Morath a Washington, DC, ha contribuito a questo articolo.

Bentornato

Accedi per continuare a leggere The Wall Street Journal.

REGISTRATI

Hai subito la perdita del lavoro a causa della pandemia Covid-19? Raccontaci di più su cosa fai, come sei stato influenzato e cosa sai del futuro del tuo lavoro qui. Per iniziare, sei stato licenziato o licenziato dal 1 marzo?*

Seleziona uno ...



Se sei stato licenziato o licenziato, sei stato richiamato a lavorare?*

Seleziona uno ...



Nome: *

Contatto: *

Città / Stato di residenza: *

INVIA

By submitting your response to this questionnaire, you consent to Dow Jones processing your special categories of personal information and are indicating that your answers may be investigated and published by The Wall Street Journal and you are willing to be contacted by a Journal reporter to discuss your answers further. In an article on this subject, the Journal will not attribute your answers to you by name unless a reporter contacts you and you provide that consent.

Write to Margherita Stancati at margherita.stancati@wsj.com and Paul Hannon at paul.hannon@wsj.com

Appeared in the March 9, 2021, print edition as 'Self-Employed Europeans Fall Through the Cracks.'

Bentornato

Accedi per continuare a leggere The Wall Street Journal.

REGISTRATI